

Controllo imprese

Il 1999 può senz'altro definirsi il terzo anno di "stabilità", di "certezza giuridica" della Legge 84/94, sebbene sia stato approvato dal Senato in data 14 luglio un disegno di Legge che sostanzialmente andrà a modificare gli artt. 16 e 17 della Legge 84/1994.

Ciò ha consentito comunque di continuare la delicata fase di assestamento dell'operatività portuale nel suo complesso, esaminando le richieste avanzate in particolar modo da stabilimenti industriali (ai sensi dell'Ordinanza n. 74/1999 – ex Ord. n. 21/1996), allo scopo di ottenere l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali prevista dall'art. 16 della citata Legge 84/94.

Nel corso del 1999 due altri stabilimenti (già in regime di autonomia funzionale) hanno avanzato istanza per lo svolgimento di attività portuali ai sensi dell'Ordinanza n. 74/1999; tali istanze sono state presentate in osservanza a quanto previsto in merito dall'art. 19 della Legge 84/1994, in considerazione della scadenza della licenza demaniale a fine anno.

Alla data del 31 dicembre 1999 i soggetti autorizzati ad operare ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 sono, nel pieno rispetto del numero massimo fissato con l'Ordinanza 89 del 17 novembre 1999 :

a) **11 imprese portuali** (autorizzate ex Ord. 73/99) per conto terzi o per conto proprio:

◆ **7 all'interno dell'isola:**

- | | |
|---------------------------------|------------------|
| - 4 terminalisti conto terzi: | MULTI SERVICE |
| | TIV |
| | TMB |
| | VECON |
| - 1 deposito conto terzi: | SERVIZI PORTUALI |
| - 1 terminalista conto proprio: | ILVA |
| - 1 sbarco conto proprio: | ERACLIT VENIER |

◆ **4 al di fuori dell'isola:**

- 2 terminalisti conto terzi: CIA
TRM
- 2 terminalisti conto proprio: FINTITAN
PAGNAN

b) 9 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/99) già in autonomia funzionale:

ENEL (Fusina)	GRANDI MOLINI
ENEL (Marghera)	ITALCEMENTI
ENICHEM	NUOVA SIRMA
ERIDANIA	IDROMACCHINE
TREMOLADA	

c) 23 operatori portuali (autorizzati ex Ord. 75/99), i quali forniscono servizi di movimentazione merce ad imprese e stabilimenti di cui sopra:

- 12 prevalentemente su
traffico commerciale:

- 11 prevalentemente su
traffico industriale:

ALL SERVICES	ICCO	ATTIVA	PROCYON
CARV	ICEM	FUNZIONI MULTIPLE	S. GIUSTO
CREPALDI	S. MARCO	INGECO	SATURNO
GARBIN	SER.MEC.	PORTO INDUSTRIALE	TRANSPED
GUADAGNIN	SERVICES	CO.SE.MA.	SOLE
STRIATO-CROSATO	T.B. SERVICE	FACCHINI	ROMEA

Nel corso dell'anno 1999 è stata inoltre emanata l'Ordinanza n. 82 la quale disciplina il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività collaterali alle attività portuali, di deposito e di manipolazione di merci, presso aree private e/o demaniali.

Ai sensi di tale Ordinanza due imprese hanno presentato istanza per svolgere all'interno dell'ambito della "insula" rispettivamente la movimentazione di fertilizzanti chimici e di carbone.

* * * * *

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, nel corso dell'anno è stata aggiornata l'Ordinanza 62/1998 con l'Ordinanza 76/1999 alla luce delle intervenute disposizioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

Al 1° gennaio 2000 risultano iscritti al nuovo Registro tenuto dall'Autorità Portuale n. 117 soggetti che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n. 76.

* * * * *

Per quanto attiene la ex C.L.P. (ora Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia soc. coop. a r.l.), la consistenza organica della stessa, al 31 dicembre 1999, risulta essere la seguente:

◆ soci:	: ex lavoratori portuali	203
◆ dipendenti	: ex addetti impiegati	19
	: ex dipendenti Cesam	85

Gli impieghi complessivi di lavoratori (soci) e dipendenti (ex dipendenti Cesam) nel corso dell'anno 1999 ammontano ad un totale di 57.847 giornate, mentre nello stesso periodo sono

state invece usufruite dai medesimi lavoratori 9.402 giornate di Cassa Integrazione Guadagni, pari a circa 30 unità.

* * * * *

Nel corso del 1999 è stata predisposta la gara per la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle navi ormeggiate in porto, ai sensi del Decreto ministeriale del 14 novembre 1994, relativo ai servizi d'interesse generale.

Le entrate per canoni derivanti dallo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere classificate nei termini seguenti:

- svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn. 73/1999 e 74/1999;
- autorizzazioni concesse alle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 75/1999;
- svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n. 76/1999 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 82/1999.

Complessivamente la situazione relativa all'anno 1999 è riassunta nella seguente tabella:

	lire	€
ex Ord. nn. 73/1999 e 74/1999	1.700.791.579	878.386
ex Ord. n. 75/1999	120.000.000	61.975
ex operazioni in autoproduzione (Ord. n. 19/1996 95/1999)	77.743.700	40.151
ex Ord. n. 76/1999	40.750.000	21.046
ex Ord. n. 82/1999	500.000	258
Totale	1.939.785.279	1.001.815

Entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn. 73/1999 e 74/1999.

Complessivamente ammonta a lire 1.700.791.579 (878.386 euro).

I canoni di autorizzazione per lo svolgimento di operazioni portuali sono suddivisi in due voci: una parte fissa ed una parte variabile in funzione della tipologia e della quantità del traffico movimentato (Ordinanza n. 96/1999). Conseguentemente la situazione è la seguente:

- lire 100.000.000 (51.646 euro) per effetto della parte fissa;
- lire 1.600.791.579 (826.740 euro) per effetto della parte variabile.

Questa seconda parte è correlata all'attività svolta dalle imprese portuali autorizzate ai sensi delle Ordinanze n. 73 (commerciale) e n.74 (industriale). Rispettivamente si tratta di:

- lire 806.065.700 (416.298 euro);
- lire 794.725.879 (410.442 euro).

La situazione è riassunta nella seguente tabella.

	lire	€
parte fissa	100.000.000	51.646
parte variabile commerciale	806.065.700	416.298
parte variabile ind.li, c/proprio, CIA, TRM	794.725.879	410.422
Totale	1.700.791.579	878.386

Entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 75/1999.

Anche gli operatori portuali, autorizzati ai sensi dell'Ordinanza n. 75/1999, sono tenuti a corrispondere un canone annuale per l'esercizio della loro attività: tale canone è fissato in 5 mio/lit. (2,582 m.€).

Complessivamente per gli operatori portuali autorizzati ad operare per l'anno 1999 l'entrata è pari a 120 mio/lit. (62 m.€).

Entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

Per quanto riguarda lo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione, si segnala che, anche in questo caso, il canone è composto di una parte fissa (correlata all'utilizzo delle infrastrutture portuali ed alla durata temporale dell'ormeggio) e di una variabile in funzione della tipologia e della quantità delle merci oggetto delle operazioni.

La situazione è riassunta dalla tabella seguente:

	lire	€
infrastrutture/ormeggio	46.500.000	24.015
rinfuse altre	29.707.400	15.343
merci varie in colli	20.800	11
colli eccezionali	1.515.500	783
Totale	77.343.700	40.151

Entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n. 76/1999 (art. 68 C. d. N.).

I soggetti che svolgono un'attività regolamentata dall'Ordinanza n. 76/1999, che disciplina l'applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione nel Porto di Venezia) pagano annualmente un importo pari a lire 500.000 (258 €) per l'iscrizione e lire 250.000 (129 €) per il rinnovo dell'iscrizione stessa.

Complessivamente l'entrata derivante da questa voce ammonta a lire 40.750.000 (21.046 €).

Entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 82/1999.

Nel 1999 è stata emanata l'Ordinanza n. 82/1999 la quale disciplina l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali, di deposito e di manipolazione di merci, presso aree private e/o demaniali.

Nel corso del 1999 l'importo relativo a questa voce ammonta a lire 500.000 (258 €); nel corso dei prossimi anni dovrebbe aumentare notevolmente il numero dei soggetti che chiederanno di essere autorizzati per lo svolgimento di dette attività.

Attività Promozionale

L'attività promozionale dell'anno è stata incentrata sul 70° anniversario dell'istituzione dell'Ente Portuale che si è celebrato nel mese di ottobre e per il quale, oltre a predisporre manifestazioni ad hoc, è stata intensificata l'attività promozionale standard, sia quella a carattere commerciale, che quella politico-istituzionale.

Tale attività, peraltro, si è svolta sempre in perfetta sintonia con gli obiettivi di lungo periodo e le linee guida cui fa riferimento l'attività promozionale svolta nel triennio 1996-1999, secondo quanto espresso nel primo Piano Operativo Triennale.

La funzione di promozione delle attività commerciali ed industriali esercitate nel porto (legge 84/94, art.6, lett. a) si è esplicata in azioni di marketing molto diverse tra loro, peraltro aggregabili in tre grandi categorie, cui corrispondono specifiche voci di spesa nel bilancio dell'ente: attività promozionali diverse, partecipazione a mostre e convegni, pubblicità.

La prima categoria si articola a sua volta in diversi sottotipi che si caratterizzano per *target*, ossia:

- le iniziative "per la Città" (volte a raggiungere la collettività territoriale);
- le attività culturali e scientifiche promosse da Istituzioni locali, nazionali ed internazionali cui si offre collaborazione, nonché supporto organizzativo e finanziario (rivolte ad un target istituzionale);
- le iniziative commerciali, ossia di promozione dell'offerta del porto (volte a colpire il target degli operatori economici del mercato di riferimento del porto);

- la cura dei rapporti con i principali operatori del sistema dei trasporti regionale, attraverso il coinvolgimento in attività di comune interesse ed il continuo aggiornamento sui progressi del porto (volta a raggiungere il target degli operatori logistici regionali).

A queste vanno aggiunti strumenti promozionali come i gadget, l'accoglienza di delegazioni e le visite guidate al porto che, studiati e predisposti in base alle specifiche caratteristiche dei "contatti" che si realizzano.

La categoria della "partecipazione a mostre e convegni" indica appunto eventi organizzati da soggetti diversi dall'Autorità Portuale cui questa ha ritenuto di aderire come valido strumento di promozione delle attività portuali.

La categoria della pubblicità si può suddividere in pubblicità dinamica e inserzioni promozionali su carta stampata.

La programmazione impostata nel primo Piano Operativo Triennale ha posto le basi per un'attività promozionale incisiva, mirata e capillare.

Nel corso del quadriennio 1996-1999, il compito istituzionale (art. 6, legge 84/94) di promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto ha assunto via via un ruolo di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Autorità Portuale, il che si è riflesso nell'evoluzione degli investimenti a tal fine effettuati.

Nel 1999, l'attività promozionale nel suo complesso ha richiesto l'impiego di risorse per circa 1 miliardo di lire (516 m.€), di cui sono stati investiti: circa 600 milioni (310 m.€) in iniziative promozionali diverse, circa 250 milioni (129 m.€) in partecipazioni a mostre e convegni e circa 150 milioni (77 m.€) in pubblicità.

I. Attività promozionali diverse

1. Le iniziative per la città

Si tratta di azioni di marketing volte rendere più vivo e partecipato il dialogo tra il porto e la Città nella convinzione che l'integrazione della vita cittadina con l'attività portuale possa sviluppare sinergie essenziali allo sviluppo del sistema porto.

Tra queste si annoverano:

- la collaborazione con il Comune, i Quartieri di Venezia ed altre istituzioni per la realizzazione delle principali manifestazioni ed attività culturali;
- la realizzazione del primo archivio di foto storiche sul porto, come patrimonio culturale fruibile facilmente e liberamente da tutti;
- "OPENDAY: la città incontra il suo porto", ossia una vera e propria campagna promozionale su ciò che è oggi il porto, articolata in un mese di attività divulgativa e in una settimana di visite guidate in motoscafo alle aree portuali, nonché in un tour delle aree portuali a bordo di una nave, ove i rappresentanti delle istituzioni locali e un nutrito gruppo di operatori economici hanno assistito alla presentazione dei più recenti progressi del porto di Venezia e dei suoi progetti di sviluppo;
- "Venezia e il suo porto. Immagini, progetti e documenti per i settant'anni dell'Ente Portuale", manifestazione che, con l'occasione della ricorrenza del settantesimo anniversario dell'istituzione dell'Ente Portuale, ha ripercorso gli ultimi sette decenni di storia del porto attraverso una rassegna di foto storiche inedite e l'esposizione dei progetti e degli interventi recentemente realizzati e di prossima realizzazione da parte dell'Autorità Portuale.

Infine, menzione specifica meritano le visite guidate alle aree portuali di Marittima e Marghera, strumento privilegiato per mantenere vivo il dialogo con le varie componenti della collettività locale (Istituti scolastici, Enti ed Autorità Locali, cittadinanza), ma anche con i soggetti pubblici e privati cui il porto di Venezia fa riferimento per elaborare ed attuare la propria attività di pianificazione, nonché per favorire la rinascita di una cultura marittima e portuale in una città che per anni ha voluto dimenticare le proprie origini marinare e non ha più investito sulla cultura del mare e sulla formazione di figure professionali necessarie allo sviluppo delle attività portuali.

In particolare, oltre a numerose visite di operatori commerciali, nel corso del 1999 sono state organizzate oltre 50 visite guidate alle aree portuali, ciascuna studiata per soddisfare le specifiche esigenze conoscitive dei diversi gruppi e delegazioni di visitatori: istituzioni nazionali ed internazionali, istituti universitari, istituti scolastici, scuole di specializzazione, associazioni di imprese, cittadini (oltre 600).

2. Iniziative culturali e scientifiche

Nell'ambito delle iniziative volte a consolidare i rapporti con le Istituzioni, si è assegnata primaria rilevanza alla collaborazione con gli istituti universitari veneziani, rinnovando il proprio supporto a corsi e master in materie di interesse per la portualità, predisponendo visite di studio al porto e seminari e accogliendo studenti in stage formativo presso le proprie strutture.

Si è poi offerta la propria collaborazione alla facoltà di Architettura ed al Comune di Venezia per la realizzazione di manifestazioni (Venezia: La Nuova Architettura, IV Rassegna Nazionale di Urbanistica) volte ad illustrare le trasformazioni architettoniche e urbanistiche che hanno recentemente cambiato e sempre più cambieranno il volto della città e del porto. A tali manifestazioni l'Autorità Portuale ha partecipato anche come espositore proponendo i propri progetti di conversione del waterfront e di potenziamento, razionalizzazione ed

integrazione delle infrastrutture di collegamento stradale.

Inoltre, sono state avviate collaborazioni con Istituti Scientifici e Centri di Ricerca per la realizzazione di simposi e seminari su temi come la tutela ambientale nei porti (XIX Simposio Internazionale sulla Diossina), la sicurezza della navigazione (convegno sulle applicazioni del sistema VTMS nell'Adriatico), le problematiche del *waterfront* che richiedono il costante confronto con esperti e tecnici, nonché lo scambio di esperienze analoghe a livello internazionale.

Infine, si è fornito supporto e ospitalità a incontri su temi di interesse per il settore marittimo-portuale, promossi da istituzioni, associazioni e società con cui questa Autorità.

3. Iniziative commerciali

Considerato che la fine del 1999 segna il termine di una importante fase di trasformazione della realtà portuale, si è ritenuto opportuno intraprendere una campagna promozionale volta a far conoscere tale nuovo assetto organizzativo del porto presso gli operatori economici che sono i potenziali clienti ed utenti del porto di Venezia.

In quest'ottica sono state avviate alcune iniziative volte a promuovere la rinnovata offerta commerciale del porto, tra cui le più importanti sono la presentazione dei risultati raggiunti a bordo di una nave traghetto, di fronte un pubblico qualificato di 300 soggetti pubblici e privati, e gli incontri con gruppi imprenditoriali.

4. Incontri e seminari sulla logistica

Il dialogo con soggetti pubblici e privati operanti nel settore della logistica è proseguito con l'organizzazione di incontri di studio che favorissero l'approfondimento di problematiche di interesse comune e lo sviluppo di accordi per una soluzione concertata se non congiunta delle stesse, in un'ottica di complementarità e integrazione tra i protagonisti del trasporto a livello macroregionale.

5. Pubblicazioni

In occasione del settantesimo anniversario dell'istituzione dell'ente portuale, oltre all'esposizione "Venezia e il suo porto", sono stati realizzati, in collaborazione con un gruppo editoriale, un catalogo ed un Cd-Rom che documentano gli ultimi sette decenni di vita del porto, attraverso un'ampia selezione di foto storiche e progetti di interventi recenti e di prossima attuazione.

Inoltre, per rispondere in modo più mirato alle esigenze informative dell'utenza portuale, sono state realizzate pubblicazioni di diverso tipo, ciascuna rivolta ad un target specifico.

6. Materiali promozionali

In considerazione delle molteplici occasioni di incontro previste per il 1999, con una platea di utenti sempre più ampia e composita, nonché della particolare ricorrenza del settantesimo anniversario dell'istituzione dell'Ente Portuale, si è provveduto a realizzare nuovi materiali promozionali.

II. Partecipazioni a mostre e convegni

Tra le manifestazioni fieristiche a livello internazionale che si ritiene possano favorire proficui incontri e il confronti con realtà sia istituzionali che imprenditoriali di settore, nel 1999 si è scelto di partecipare alla "Transport '99" di Monaco di Baviera, in quanto fiera leader in Europa per qualità dei visitatori ed eco sui mass media.

Tale partecipazione è stata l'occasione per consolidare il rapporto di collaborazione con i principali operatori logistici a livello regionale, presentandosi agli operatori dei trasporti di tutta Europa, e non solo, come parte di un sistema logistico integrato, posto a servizio delle più vivaci imprese del Nord d'Italia e del Centro Europa.

Tale presenza compatta e l'impegno economico congiunto hanno consentito di allestire uno stand che ha richiamato oltre 3.000 visitatori, tutti altamente qualificati, 150 dei quali si sono trattenuti per incontri commerciali.

III. Pubblicità

Nel corso del 1999 si è ritenuto di diversificare l'uso dello strumento pubblicitario, avvalendosi di forme statiche e dinamiche.

Le inserzioni pubblicitarie programmate sono state pubblicate su diverse tipologie di testate:

- a) riviste specializzate del settore trasporti;
- b) testate con ampia tiratura a livello locale;

c) testate con ampia tiratura a livello regionale.

Tra le testate di settore sono state selezionate, da un lato, quelle più conosciute e diffuse nel settore marittimo/portuale, dall'altro, le pubblicazioni più lette dagli operatori economici ed istituzionali interessati alla realtà portuale veneziana.

Tra le pubblicazioni ad elevata tiratura a livello locale, si è puntato su strumenti editoriali ad ampia diffusione o dimostrata utilità.

Infine, a supporto della campagna promozionale intrapresa a fine anno con target regionale, sono state pubblicate inserzioni pubblicitarie sulle maggiori testate in quest'ambito territoriale.

QUADRO RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ PROMOZIONALE**L'ATTIVITÀ PROMOZIONALE DIVERSE****1. Iniziative per la città**

- Primavera di Castello: supporto economico-organizzativo
- Redentore: supporto operativo
- Mostra "Venezia e il suo porto": realizzazione a cura APV
- Archivio Storico Fotografico sul porto: realizzazione a cura APV
- Ricostruzione Teatro La Fenice: contributo finanziario
- Video Festival Città di Mestre: supporto economico-organizzativo
- "OPENDAY - la Città incontra il suo porto": realizzazione a cura APV
- Visite guidate: realizzazione a cura APV

2. Iniziative culturali

- Master Europeo: supporto economico-organizzativo
- Venezia: la nuova architettura: supporto economico-organizzativo e partecipazione quali espositori
- Rassegna Nazionale di Urbanistica: supporto economico-organizzativo e partecipazione quali espositori
- DIOXIN99: XIX Simposio Internazionale: supporto economico-organizzativo e partecipazione quali relatori e patrocinatori
- Seminario VTMS: supporto economico-organizzativo
- Seminario E-Commerce: supporto economico-organizzativo
- Seminario sui waterfront: supporto economico-organizzativo
- Convegno Interpave: supporto economico-organizzativo
- Convegno Teleporto: supporto economico-organizzativo
- Convegno Apostolato del Mare: supporto economico-organizzativo
- Convegno Camera di Commercio: supporto economico-organizzativo
- Incontro Corpo Consolare

